



C/2025/1818

27.3.2025

## COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE

### Programma di lavoro annuale dell'Unione per la normazione europea per il 2025

(C/2025/1818)

L'articolo 8 del regolamento (UE) n. 1025/2012 sulla normazione europea <sup>(1)</sup>, stabilisce che la Commissione deve adottare un programma di lavoro annuale dell'Unione per la normazione europea. Conformemente alle rispettive norme, la presente comunicazione della Commissione individua le norme europee e i prodotti della normazione europea che la Commissione intende richiedere alle organizzazioni europee di normazione per il 2025 e gli obiettivi e le politiche specifici per tali norme e prodotti (cfr. allegato).

La comunicazione è stata redatta specificamente a supporto delle politiche e della normativa dell'UE, con l'obiettivo di contribuire a un mercato unico verde, digitale e resiliente e agli obiettivi internazionali dell'UE.

La questione del ruolo della normazione per le politiche dell'UE è stata affrontata nell'ambito di diversi documenti strategici della Commissione, in particolare in relazione alla strategia di normazione <sup>(2)</sup> e alla strategia industriale dell'UE <sup>(3)</sup>. Le norme sostengono le politiche dell'UE per fare in modo che i prodotti e i servizi dell'Unione siano competitivi in tutto il mondo e in linea con gli standard più avanzati in fatto di sicurezza, salute, società e ambiente. Costituiscono inoltre un importante strumento di valorizzazione della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione, fornendo una verifica concettuale e sfruttando lo sviluppo di catene del valore industriali completamente nuove nei settori verde e digitale <sup>(4)</sup>.

Ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1025/2012, la Commissione deve includere nel programma di lavoro annuale dell'Unione obiettivi per la dimensione internazionale.

Il ruolo della cooperazione internazionale in tema di ricerca e innovazione è importante per promuovere il ruolo guida dell'UE nella definizione di norme a livello mondiale, come indicato nell'approccio globale alla ricerca e all'innovazione <sup>(5)</sup>.

L'allegato della presente comunicazione contiene azioni intese all'elaborazione e alla revisione di norme europee e prodotti della normazione europea. Esse sono necessarie e adatte a sostenere le normative e le politiche dell'UE, e dunque a rafforzare il suo ruolo guida nella definizione di norme a livello globale.

Il programma di lavoro annuale dell'UE della Commissione prevede l'individuazione delle priorità strategiche della normazione europea. Dalla pubblicazione della strategia di normazione nel 2022, le comunicazioni della Commissione successive hanno individuato, tra gli elementi elencati nell'allegato, un elenco di azioni di priorità strategica. Tali prodotti della normazione prioritari, compresi quelli ottenuti con procedure accelerate, sostengono le politiche dell'UE più importanti ai fini della realizzazione di un mercato unico verde, digitale e resiliente e meritano un'attenzione particolare nell'ambito del sistema europeo di normazione.

In seguito alla sua decisione <sup>(6)</sup> di dare vita al Forum ad alto livello sulla normazione europea, istituito nel gennaio 2023, la Commissione si avvale della consulenza di tale forum per le azioni prioritarie per il programma di lavoro annuale dell'Unione. Di tale consulenza si è tenuto conto nella comunicazione della Commissione di quest'anno.

<sup>(1)</sup> Regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sulla normazione europea, che modifica le direttive 89/686/CEE e 93/15/CEE del Consiglio nonché le direttive 94/9/CE, 94/25/CE, 95/16/CE, 97/23/CE, 98/34/CE, 2004/22/CE, 2007/23/CE, 2009/23/CE e 2009/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la decisione 87/95/CEE del Consiglio e la decisione n. 1673/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 316 del 14.11.2012, pag. 12).

<sup>(2)</sup> COM(2022) 31.

<sup>(3)</sup> COM(2021) 350.

<sup>(4)</sup> Raccomandazione del Consiglio sui principi guida per la valorizzazione delle conoscenze, del 21 novembre 2022.

<sup>(5)</sup> COM(2021) 252.

<sup>(6)</sup> C(2022) 6189.

In tale contesto, la Commissione ha individuato come **priorità strategiche** le azioni di normazione che seguono:

1. **Biomateriali, prodotti a base biologica e derivati dal legno:** questa priorità mira al miglioramento della sostenibilità, della circolarità e dell'efficienza delle risorse, preservando nel contempo la biodiversità e agevolando la modernizzazione e il rafforzamento della base industriale dell'UE.
  2. **Materie prime critiche per le batterie dei veicoli elettrici:** questa priorità mira alla promozione di pratiche di approvvigionamento sostenibili nella catena del valore dei minerali e dei materiali utilizzati per la produzione delle batterie e ad agevolare l'efficienza dei mercati del riciclaggio, per un aumento della disponibilità di materie prime secondarie di qualità e il rafforzamento dell'autonomia strategica della nostra industria.
  3. **Qualificazione dei materiali per reattori modulari di piccole dimensioni:** questa priorità mira al rafforzamento del settore dell'energia nucleare dell'UE con l'elaborazione di norme per i materiali e i refrigeranti nei reattori modulari di piccole dimensioni, il miglioramento della sicurezza, la promozione dell'innovazione e il sostegno al conseguimento degli obiettivi dell'UE di azzeramento delle emissioni nette.
  4. **Quadro dell'UE affidabile in materia di dati:** la Commissione ribadisce la priorità strategica del 2024 relativa a un quadro affidabile in materia di dati, al fine di sostenere l'attuazione del regolamento sui dati.
  5. **Portafoglio europeo di identità digitale:** a seguito della modifica del regolamento di riferimento, la Commissione ribadisce la priorità strategica del 2024 relativa all'istituzione di un quadro per un portafoglio europeo di identità digitale.
  6. **Norme che guidano lo sviluppo di tecnologie quantistiche e l'implementazione di protocolli di crittografia post-quantistica:** questa azione mira a rendere l'UE un leader nel settore delle norme in tema di tecnologie quantistiche e crittografia post-quantistica attraverso il rafforzamento del suo ruolo internazionale, il riallineamento dei suoi sforzi frammentati e il consolidamento dei legami tra normazione, ricerca e innovazione, allo scopo di rafforzare la competitività e la sicurezza.
-

## ALLEGATO

**Riepilogo**

Nel presente programma di lavoro annuale dell'Unione per la normazione europea per il 2025, tra le 78 azioni elencate di seguito sono state individuate le **priorità strategiche** seguenti:

- Biomateriali, prodotti a base biologica e derivati dal legno (azione 5)
- Materie prime critiche per le batterie dei veicoli elettrici (azione 3)
- Qualificazione dei materiali per reattori modulari di piccole dimensioni (azione 55)
- Portafoglio di identità digitale dell'UE (azione 14)
- Quadro dell'UE affidabile in materia di dati (azione 8)
- Norme che guidano lo sviluppo di tecnologie quantistiche e l'implementazione di protocolli di crittografia post-quantistica (azione 19)

L'elenco completo delle azioni previste dal programma di lavoro annuale dell'Unione per il 2025 è diviso in cinque categorie principali:

- 1) resilienza dell'industria europea;
- 2) transizione digitale;
- 3) transizione verde;
- 4) sistema satellitare europeo e infrastrutture spaziali europee;
- 5) mercato interno per i prodotti e i servizi.

**Le azioni nell'ambito della resilienza mirano a sostenere gli obiettivi seguenti:**

- Materie prime critiche, comprese quelle per le batterie dei veicoli elettrici e il riciclaggio di materie prime critiche da magneti permanenti (azioni 1-3)
- Tecniche di produzione additiva (azione 4)
- Biomateriali, prodotti a base biologica e derivati dal legno (azione 5)

**Le azioni nell'ambito della transizione digitale mirano a sostenere gli obiettivi seguenti <sup>(1)</sup>:**

- Requisiti di cibersicurezza per i prodotti con elementi digitali (azione 6)
- Verifica online dell'età (azione 7)
- Quadro dell'UE affidabile in materia di dati (azione 8)
- Interoperabilità per i servizi di trattamento dei dati (azione 9)
- Ecosistema di realtà virtuale e aumentata sicuro e interoperabile ed economia virtuale (azione 10)
- Sostegno alla politica dell'UE in materia di intelligenza artificiale (azione 11)
- Servizi digitali intermediari (azione 12)
- Dizionari di dati nel settore ingegneristico (azione 13)
- Portafoglio di identità digitale dell'UE (azione 14)
- Digitalizzazione delle informazioni sui prodotti da costruzione (azione 15)
- Personalizzazione dell'offerta di media nei dispositivi e nelle interfacce utente (azione 16)

<sup>(1)</sup> Il programma continuativo dell'UE per la normazione delle TIC fornisce una panoramica più dettagliata delle esigenze in materia di normazione delle TIC a sostegno delle politiche e della legislazione dell'UE.

- Gemelli digitali locali e città intelligenti (azione 17)
- Servizi di biglietteria multimodali e multioperatore (azione 18)
- Norme che guidano lo sviluppo di tecnologie quantistiche e l'implementazione di protocolli di crittografia post-quantistica (azione 19)

**Le azioni nell'ambito della transizione verde mirano a sostenere gli obiettivi seguenti:**

- Tecnologie dell'idrogeno, componenti e trasporto e stoccaggio dell'idrogeno (azioni 20-21)
- Trasporto e stoccaggio permanente del diossido di carbonio (azione 22)
- Progettazione ecocompatibile e requisiti in materia di etichettatura energetica per ridurre il consumo energetico (azioni da 23 a 40)
- Riciclaggio e riutilizzo dei materiali dei veicoli fuori uso (azione 41)
- Misurazione della qualità dell'aria ambiente (azioni da 42 a 45)
- Emissioni industriali (azione 46)
- Emissioni di metano nel settore dell'energia (azione 47)
- Microplastiche (azione 48)
- Valutazione dei servizi ecosistemici (azione 49)
- Prodotti fertilizzanti (azione 50)
- Resilienza ai cambiamenti climatici e decarbonizzazione nelle infrastrutture di trasporto (azione 51)
- Collegamenti elettrici a terra per le imbarcazioni adibite alla navigazione interna (azione 52)
- Progettazione circolare e riciclaggio degli attrezzi da pesca (azione 53)
- Infrastruttura di ricarica per i veicoli elettrici (azione 54)
- Qualificazione dei materiali per reattori modulari di piccole dimensioni (azione 55)
- Monitoraggio della qualità dell'aria (azione 56)
- Documentazione tecnica in ambito elettronico (azione 57)
- Industria sostenibile delle alghe nell'UE (azione 58)

**Le azioni nell'ambito del sistema satellitare europeo e delle infrastrutture spaziali europee sostengono gli obiettivi seguenti:**

- Integrità e accuratezza dei dati spaziali (azione 59)
- Progettazione di aeromobili senza equipaggio a basso rischio (azione 60)
- Gestione del traffico spaziale (azione 61)
- Sicurezza, resilienza e sostenibilità delle attività spaziali (azione 62)

**Le azioni nell'ambito del mercato interno per i prodotti e i servizi sostengono gli obiettivi seguenti:**

- Dispositivi medici e dispositivi medico-diagnostici *in vitro* (azione 63)
- Strumenti di pesatura e di misura (azione 64)
- Interoperabilità del sistema ferroviario (azione 65)
- Bassa tensione (azione 66)
- Dizionario di dati per la segnalazione alle autorità di vigilanza del settore finanziario (azione 67)

- Considerazioni antropometriche per la sicurezza delle macchine (azione 68)
- Considerazioni antropometriche per i dispositivi di protezione individuale (azione 69)
- Dispositivi di protezione individuale (azione 70)
- Prodotti da costruzione (azione 71)
- Emissioni e radiazioni di sostanze pericolose provenienti da prodotti da costruzione (azione 72)
- Esposizione al fuoco di facciate di edifici (azione 73)
- Infrastrutture ciclistiche e pianificazione della mobilità (azione 74)
- Sicurezza dei giocattoli (azione 75)
- Compatibilità elettromagnetica (azione 76)
- Apparecchiature radio (azione 77)
- Sicurezza dei prodotti di consumo (azione 78)

## Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno della resilienza dell'industria europea

Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
1	Riciclaggio delle materie prime critiche dei magneti permanenti	Regolamento (UE) 2024/1252 che istituisce un quadro atto a garantire un approvvigionamento sicuro e sostenibile di materie prime critiche	Sviluppo di norme europee per il riciclaggio dei magneti permanenti. Tali norme dovrebbero: <ul style="list-style-type: none"> <li>— sostenere metodi economicamente competitivi con la produzione primaria;</li> <li>— garantire che i processi di riciclaggio siano ecocompatibili;</li> <li>— recuperare il neodimio in una forma adatta alla produzione di magneti di alta qualità;</li> <li>— raccogliere e selezionare i prodotti usati contenenti magneti al neodimio.</li> </ul>	L'obiettivo di questa azione è garantire le catene di approvvigionamento dell'UE e ridurre gli impatti ambientali associati alla produzione primaria.
2	Materie prime critiche	Regolamento (UE) 2024/1252 che istituisce un quadro atto a garantire un approvvigionamento sicuro e sostenibile di materie prime critiche	Elaborazione di norme europee e prodotti della normazione europea a sostegno della prospezione, estrazione, raffinazione e riciclaggio delle materie prime critiche.	L'obiettivo di questa azione è rafforzare la catena del valore delle materie prime critiche dell'UE per sostenere le transizioni verde e digitale e consolidare la resilienza dell'UE.
3	Materie prime critiche per le batterie dei veicoli elettrici	Regolamento (UE) 2023/1542 relativo alle batterie e ai rifiuti di batterie	Elaborazione di norme europee per l'estrazione, la raffinazione, la lavorazione e il riciclaggio di minerali e materiali impiegati per la produzione di batterie.	L'obiettivo è adattare la catena del valore dei minerali e dei materiali impiegati per la produzione di batterie alle pratiche di approvvigionamento sostenibile, nonché sostenere il funzionamento efficace dei mercati del riciclaggio al fine di aumentare la disponibilità di materie prime secondarie di qualità.
4	Tecniche di produzione additiva	Un nuovo piano d'azione per l'economia circolare — Per un'Europa più pulita e più competitiva (COM(2020) 98 final)	Elaborazione di norme europee a sostegno della produzione additiva, compresa la stampa 3D/4D, riguardanti sistemi di produzione basati su metallo, polimeri, ceramica, materiale biologico e altri materiali.	L'obiettivo di questa azione è contribuire all'efficienza energetica e aumentare la competitività di nuovi articoli multimateriali e materiali e prodotti multifunzionali per svariate applicazioni, fra cui la biomedicina, nell'ambito della produzione additiva.

Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno della resilienza dell'industria europea				
Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
5	Biomateriali, prodotti a base biologica e derivati dal legno	Una bioeconomia sostenibile per l'Europa: rafforzare il collegamento tra economia, società e ambiente (COM(2018) 673 final) Cicli del carbonio sostenibili (COM(2021) 800 final)	Elaborazione di nuove norme e revisione delle norme esistenti in tema di biomateriali, prodotti a base biologica e derivati dal legno. Ciò comprende la definizione della terminologia, l'armonizzazione dei metodi di prova per la valutazione delle prestazioni e la fissazione di criteri prestazionali per migliorare la sostenibilità, la circolarità e l'efficienza delle risorse, nonché, se del caso, la rinnovabilità e la biodegradabilità. Elaborazione di norme per le categorie di prodotti a sostegno della norma EN 15804 per i prodotti in legname da costruzione, i pannelli a base di legno e relativi accessori.	L'obiettivo principale è rafforzare la base industriale dell'UE attraverso lo sviluppo di nuove catene del valore e di processi industriali sostenibili e più efficienti rispetto ai costi, mantenendo e ampliando i settori biologici e le bioindustrie, attraendo investimenti e aumentando la diffusione sul mercato.

Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno della transizione digitale				
Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
6	Requisiti di cibersecurity per i prodotti con elementi digitali	Regolamento (UE) 2024/2847 relativo a requisiti orizzontali di cibersecurity per i prodotti con elementi digitali (regolamento sulla ciberresilienza)	Elaborazione di norme europee e prodotti della normazione europea in linea con le specifiche essenziali in materia di cibersecurity definite dalla legge sulla ciberresilienza e riguardanti in particolare: i) le specifiche di sicurezza in relazione alle proprietà dei prodotti con elementi digitali e le specifiche relative alla gestione delle vulnerabilità; ii) le metodologie per la determinazione dei livelli di garanzia dei prodotti con elementi digitali di cui sopra; iii) le metodologie di valutazione dei rischi connessi alla cibersecurity associati ai prodotti con elementi digitali.	L'obiettivo principale è creare le condizioni per lo sviluppo di prodotti con elementi digitali sicuri, facendo in modo che i prodotti hardware e software siano immessi sul mercato con minori vulnerabilità e che i fabbricanti prendano la sicurezza in seria considerazione durante l'intero ciclo di vita dei prodotti.

Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno della transizione digitale

Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
7	Verifica online dell'età	<p>Un decennio digitale per bambini e giovani: la nuova strategia europea per un'internet migliore per i ragazzi (BIK+) (COM(2022) 212 final)</p> <p>Regolamento (UE) 2024/1183 che modifica il regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto riguarda l'istituzione del quadro europeo relativo a un'identità digitale</p> <p>Regolamento (UE) 2022/2065 relativo a un mercato unico dei servizi digitali (regolamento sui servizi digitali)</p>	Elaborazione di nuove norme europee per la garanzia/verifica online dell'età nel contesto del regolamento sul quadro europeo sull'identità digitale e del regolamento sui servizi digitali.	L'obiettivo principale è aumentare la sicurezza online dei minori attraverso una verifica dell'età sicura, certificata e interoperabile (sistemi di accesso ai servizi online nell'UE). L'obiettivo è quello di generare fiducia nei meccanismi di verifica dell'età, soprattutto al fine di ridurre al minimo il rischio di accesso, da parte di minori, a contenuti inadeguati alla loro età.
8	Quadro dell'UE affidabile in materia di dati	<p>Regolamento (UE) 2022/868 relativo alla governance europea dei dati e che modifica il regolamento (UE) 2018/1724 (regolamento sulla governance dei dati)</p> <p>Regolamento (UE) 2023/2854 riguardante norme armonizzate sull'accesso equo ai dati e sul loro utilizzo (regolamento sui dati)</p>	Un insieme completo di norme, pratiche e standard per poter condividere i dati tra le parti in modo affidabile e conforme alla legge, riguardante anche gli intermediari dei dati e le organizzazioni per l'altruismo dei dati. Vi rientrano norme per la catalogazione dei dati a scopo di pubblicazione e di ricerca di insiemi di dati, norme ontologiche per l'integrazione e l'utilizzo dei dati condivisi e indicatori prestazionali chiave comuni per guidare gli spazi europei di dati verso l'interoperabilità transettoriale, migliorandone la trasparenza e l'impiego. Tutte le azioni si svolgeranno in stretta collaborazione con il comitato europeo per l'innovazione in materia di dati e, se del caso, con il centro di sostegno agli spazi di dati.	I produttori e gli utenti di dati incontrano notevoli problemi di interoperabilità quando combinano dati provenienti da fonti diverse all'interno di un determinato ambito e tra vari settori. Incoraggiare l'adozione di formati e protocolli standard e compatibili per la raccolta e l'elaborazione coerente dei dati tra i settori è fondamentale ed è possibile attraverso il programma continuativo per la normazione delle TIC e il rafforzamento del quadro europeo di interoperabilità. L'obiettivo principale è migliorare la reperibilità, la riutilizzabilità e l'interoperabilità dei dati, fondamenti dei principi dei dati reperibili, accessibili, interoperabili e riutilizzabili, per sostenere l'economia europea dei dati. Gli spazi comuni europei di dati, sostenuti da strumenti di finanziamento dell'UE come Orizzonte Europa ed Europa digitale, evolvono ciascuno alla propria velocità. Assicurare l'interoperabilità tra tali spazi è essenziale. Ciò aprirà la strada allo sviluppo di strumenti generici e aiuterà le imprese che operano in diversi settori di dati.



Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno della transizione digitale

Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
9	Interoperabilità per i servizi di trattamento dei dati	Regolamento (UE) 2023/2854 riguardante norme armonizzate sull'accesso equo ai dati e sul loro utilizzo (regolamento sui dati)	Elaborazione di norme armonizzate per l'interoperabilità dei servizi di trattamento dei dati, che soddisfino le prescrizioni fondamentali di cui ai paragrafi 1 e 2 della normativa sui dati. Ciò potrebbe richiedere un lavoro basato sulle attuali specifiche di interoperabilità aperte elaborate dall'industria.	L'obiettivo principale è garantire l'effettiva attuazione del capo VI del regolamento sui dati, che stabilisce disposizioni che consentono agli utenti di passare da un fornitore di servizi di trattamento dei dati a un altro. A tale fine, i fornitori devono offrire ai clienti interfacce aperte che supportino il passaggio. L'effettiva realizzazione del passaggio dipende dall'interoperabilità dei servizi di trattamento dei dati. Per questo motivo l'articolo 29 del regolamento sui dati mira a stabilire un «linguaggio comune» tra tali servizi.
10	Ecosistema di realtà virtuale e aumentata sicuro e interoperabile ed economia virtuale	Un'iniziativa dell'UE sul web 4.0 e i mondi virtuali: muoversi in anticipo verso la prossima transizione tecnologica (COM(2023) 442 final)	Valutazione della situazione attuale e formulazione di raccomandazioni in merito alle norme per i settori seguenti: interfacce uomo-computer, <i>spatial computing</i> , distribuzione delle applicazioni, sicurezza e comunicazione dei dispositivi, sensori biometrici nei dispositivi e conservazione e scambio di modelli di realtà virtuale e aumentata. Ciò dovrebbe comprendere anche modelli di attività virtuali, nonché norme in tema di economia e società virtuale che riguardino l'identificazione, la proprietà, la protezione della proprietà intellettuale e la sicurezza dei minori.	L'obiettivo dell'azione è sviluppare un web 4.0 e mondi virtuali alimentati da tecnologie e norme aperte e altamente distribuite che consentano l'interoperabilità tra piattaforme e reti, garantendo agli utenti la libertà di scelta. La sostenibilità, l'inclusione e l'accessibilità sono al centro degli sviluppi tecnologici. Ciò implica un impegno internazionale a sostenere i valori e le norme dell'UE, oltre alla cooperazione con gli Stati membri e i portatori di interessi nell'elaborazione delle norme.
11	Intelligenza artificiale	Regolamento (UE) 2024/1689 che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (regolamento sull'intelligenza artificiale)	Elaborazione di norme armonizzate e prodotti della normazione a sostegno dell'attuazione del regolamento sull'intelligenza artificiale. Tali norme armonizzate e prodotti della normazione dovrebbero riguardare in particolare le prescrizioni fondamentali per i sistemi di intelligenza artificiale ad alto rischio, gli obblighi in capo ai fornitori di modelli di intelligenza artificiale per finalità generali, nonché i processi di comunicazione e documentazione al fine di migliorare l'efficienza dei sistemi di intelligenza artificiale sotto il profilo delle risorse e garantire uno sviluppo efficiente dal punto di vista energetico dei modelli di intelligenza artificiale per finalità generali.	Promozione dell'adozione di un'intelligenza artificiale antropocentrica e affidabile, con un elevato livello di tutela della salute, della sicurezza e dei diritti fondamentali sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, comprendente la democrazia, lo Stato di diritto e la protezione dell'ambiente, che protegga dagli effetti nocivi dei sistemi di intelligenza artificiale nell'UE e sia d'aiuto all'innovazione.

Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno della transizione digitale

Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
12	Servizi digitali intermediari	Regolamento (UE) 2022/2065 relativo a un mercato unico dei servizi digitali (regolamento sui servizi digitali)	Elaborazione di nuove norme conformemente all'articolo 44, paragrafo 1, del regolamento sui servizi digitali (regolamento (UE) 2022/2065). Le azioni sono intese a sostenere l'obiettivo strategico della Commissione di garantire un ambiente online sicuro, prevedibile e affidabile e il rispetto dei diritti fondamentali online stabilendo obblighi per i servizi intermediari.	Gli obiettivi principali dell'azione sono agevolare l'applicazione efficace e coerente degli obblighi previsti dal regolamento sui servizi digitali attraverso mezzi standardizzati volti a favorire la conformità dei prestatori di servizi intermediari, almeno per quanto riguarda gli aspetti di cui all'articolo 44. Ciò rafforzerà la sicurezza e la fiducia, aumenterà la responsabilità delle piattaforme e garantirà un'applicazione uniforme delle norme, promuovendo un mercato digitale coerente nell'UE.
13	Dizionari di dati nel settore ingegneristico	Una strategia europea per i dati (COM(2020) 66 final) Regolamento (UE) 2023/2854 riguardante norme armonizzate sull'accesso equo ai dati e sul loro utilizzo (regolamento sui dati)	Sviluppo di specifiche tecniche (informative) del CEN per dizionari di dati del settore ingegneristico, anche, ma non soltanto, per quanto riguarda la qualificazione e la rendicontazione dei materiali ingegneristici.	L'obiettivo principale è promuovere l'armonizzazione dei dati nel settore ingegneristico attraverso lo sviluppo di dizionari di dati da parte di esperti del settore, ottenendo una soluzione agnostica dal punto di vista tecnologico all'interoperabilità dei sistemi, nell'ambito della quale i dizionari di dati forniscono specifiche per attuazioni proprie di singole tecnologie, come banche dati e formati di messaggistica.
14	Portafoglio di identità digitale dell'UE	Regolamento (UE) 2024/1183 che modifica il regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto riguarda l'istituzione del quadro europeo relativo a un'identità digitale Regolamento (UE) 910/2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno	Elaborazione di norme, specifiche, protocolli, interfacce e relazioni tecniche, compresi orientamenti per facilitare l'uso e l'accettazione dei portafogli europei di identità digitale.	L'azione mira a garantire il corretto funzionamento del mercato interno e un livello adeguato di sicurezza dei mezzi di identificazione elettronica e dei servizi fiduciari utilizzati nell'UE. Ciò consentirà alle persone fisiche e giuridiche di esercitare in sicurezza il loro diritto di partecipare alla società digitale e di accedere a servizi pubblici e privati online in tutta l'UE.
15	Digitalizzazione delle informazioni sui prodotti da costruzione	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione, modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e abroga il regolamento (UE) n. 305/2011 (COM(2022) 144 final)	Elaborazione di norme europee volte a fornire orientamenti applicabili a tutti i materiali sulla digitalizzazione delle informazioni relative al regolamento sui prodotti da costruzione che sostituisce il regolamento (UE) n. 305/2011.	L'obiettivo principale è elaborare orientamenti sulla digitalizzazione delle informazioni tecniche relative ai prodotti da costruzione nel contesto dell'approccio applicabile alla digitalizzazione previsto dal regolamento.

Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno della transizione digitale

Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
16	Personalizzazione dell'offerta di media nei dispositivi e nelle interfacce per gli utenti	Regolamento (UE) 2024/1083 che istituisce un quadro comune per i servizi di media nell'ambito del mercato interno (regolamento europeo sulla libertà dei media)	Promozione dell'elaborazione di norme armonizzate relative alla progettazione di dispositivi o interfacce per gli utenti che controllano o gestiscono l'accesso a servizi di media che forniscono programmi e il relativo utilizzo al fine di personalizzare l'offerta di media conformemente agli interessi o alle preferenze dell'utente nel rispetto del diritto dell'Unione o ai segnali digitali trasmessi da tali dispositivi.	L'obiettivo principale è garantire condizioni di parità nella fornitura di diversi servizi di media che forniscono programmi a fronte degli sviluppi tecnologici che si verificano nel mercato interno e assicurare un accesso equo ai servizi di media in tutta la loro diversità. L'elaborazione di norme armonizzate comuni contribuirebbe a evitare la diffusione di norme tecniche divergenti in grado di generare ostacoli e costi aggiuntivi per l'industria e per i consumatori e incoraggerebbe lo sviluppo di soluzioni per l'attuazione degli obblighi relativi ai servizi di media stabiliti nel regolamento europeo sulla libertà dei media.
17	Gemelli digitali locali e città intelligenti	Decisione di esecuzione (UE) 2024/459 della Commissione, del 1° febbraio 2024, relativa alla costituzione del consorzio per un'infrastruttura digitale europea per il progetto Networked Local Digital Twins towards the CitiVERSE (LDT CitiVERSE EDIC)  Regolamento (UE) 2024/903 che stabilisce misure per un livello elevato di interoperabilità del settore pubblico nell'Unione (regolamento su un'Europa interoperabile)	Elaborazione di norme europee volte a conseguire un'elevata interoperabilità tra le piattaforme di dati urbani e le soluzioni a sostegno di gemelli digitali locali specifici per settore (ad esempio mobilità, efficienza energetica, pianificazione urbana, raccolta dei rifiuti) sulla base di un'architettura di riferimento comune e di una serie di meccanismi minimi di interoperabilità.	L'obiettivo principale è promuovere una concorrenza leale tra i fornitori di tecnologie, in particolare per le piccole e medie imprese, consentendo loro di sviluppare o adattare soluzioni per rispondere alle esigenze specifiche delle città.
18	Servizi di biglietteria multimodali e multioperatore	REGOLAMENTO (UE) n. 454/2011 DELLA COMMISSIONE relativo alle specifiche tecniche di interoperabilità per il sottosistema «applicazioni telematiche per i passeggeri» del sistema ferroviario transeuropeo	Elaborazione di norme europee per le interfacce di programmazione di applicazioni (API) per la distribuzione di biglietti di trasporto, codici a barre per consentire l'emissione di biglietti interoperabili e un profilo tariffario dell'UE.	L'obiettivo è favorire l'interoperabilità dei diversi sistemi, consentendo la distribuzione di opzioni e biglietti maggiormente multimodali.

Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno della transizione digitale

Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
		Regolamento delegato (UE) 2024/490 della Commissione, del 29 novembre 2023, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2017/1926 che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la predisposizione in tutto il territorio dell'Unione europea di servizi di informazione sulla mobilità multimodale		
19	Norme che guidano lo sviluppo di tecnologie quantistiche e l'implementazione di protocolli di crittografia post-quantistica	Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale (COM(2021) 118 final) Raccomandazione (UE) 2024/1101 della Commissione, dell'11 aprile 2024, relativa a una tabella di marcia per l'attuazione coordinata della transizione verso la crittografia post-quantistica (C(2024) 2393) Regolamento (UE) 2024/2847 relativo a requisiti orizzontali di cibersecurity per i prodotti con elementi digitali (regolamento sulla ciberresilienza)	Elaborazione di norme europee e prodotti della normazione per sostenere il progresso delle tecnologie quantistiche e della crittografia post-quantistica, in linea con le politiche e gli obiettivi strategici dell'UE.	L'obiettivo dell'azione è garantire che l'UE rimanga in prima linea nell'elaborazione di norme per le tecnologie quantistiche e la crittografia post-quantistica. Per quanto riguarda la crittografia post-quantistica, gli sforzi dovrebbero incentrarsi sul rafforzamento del ruolo dell'UE nell'ambito della normazione internazionale e sulla connessione degli sforzi di normazione frammentati a livello di UE al fine di esercitare un influsso maggiore. L'azione mira inoltre a rafforzare il legame tra normazione, ricerca e innovazione, promuovendo la competitività europea, l'autonomia strategica e la sicurezza economica.

Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno della transizione verde

Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
20	Tecnologie e componenti per l'idrogeno	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo ai mercati interni del gas rinnovabile e del gas naturale e dell'idrogeno (COM(2021) 804 final)	Elaborazione di norme europee sulla qualità, la tecnologia e la sicurezza per la produzione e l'uso dell'idrogeno.	Questa azione punta al miglioramento dello sviluppo e della manutenzione delle componenti tecnologiche e delle infrastrutture dell'idrogeno nel mercato unico.

Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno della transizione verde				
Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
		Direttiva (UE) 2023/2413 che modifica la direttiva (UE) 2018/2001, il regolamento (UE) 2018/1999 e la direttiva n. 98/70/CE per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva (UE) 2015/652 del Consiglio		
21	Trasporto e stoccaggio dell'idrogeno	Regolamento (UE) 2022/869 sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee  Direttiva (UE) 2024/1788 relativa a norme comuni per i mercati interni del gas rinnovabile, del gas naturale e dell'idrogeno	Revisione delle norme esistenti ed elaborazione di nuove norme europee per la qualità e la sicurezza dell'idrogeno, pertinenti per l'iniezione nell'apposita rete dell'idrogeno e altri usi finali, compresi i combustibili a base di idrogeno.	Consentire e promuovere la diffusione di metodi di trasporto e stoccaggio dell'idrogeno faciliterà la sostituzione dei combustibili fossili e delle materie prime nei settori difficili da decarbonizzare.
22	Trasporto e stoccaggio permanente del diossido di carbonio	Regolamento (UE) 2024/1735 che istituisce un quadro di misure per rafforzare l'ecosistema europeo di produzione delle tecnologie a zero emissioni nette	Elaborazione di nuove norme europee per il trasporto del diossido di carbonio attraverso condotte, navi, treni e autocarri e per il relativo stoccaggio geologico permanente.	L'obiettivo principale è il conseguimento di un livello elevato di interoperabilità delle infrastrutture emergenti per il trasporto del diossido di carbonio e le capacità di stoccaggio permanente.
23	Progettazione ecocompatibile delle pompe per acqua	Regolamento (UE) n. 547/2012 della Commissione, del 25 giugno 2012, recante modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile delle pompe per acqua  Regolamento (UE) n. 547/2012 della Commissione, del 25 giugno 2012, recante modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile delle pompe per acqua	Revisione delle norme esistenti ed elaborazione di norme nuove per i metodi di misurazione e calcolo utilizzati per determinare le specifiche per la progettazione ecocompatibile delle pompe per acqua.	L'obiettivo principale è ridurre il consumo energetico delle pompe per acqua prendendo in considerazione un approccio esteso al prodotto e possibilmente valutando altri aspetti, come quelli connessi all'economia circolare.

Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno della transizione verde

Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
24	Progettazione ecocompatibile dei ventilatori per usi industriali	Regolamento (UE) n. 327/2011 della Commissione, del 30 marzo 2011, recante modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile di ventilatori a motore la cui potenza elettrica di ingresso è compresa tra 125 W e 500 kW	Revisione delle norme esistenti ed elaborazione di norme nuove per consentire un approccio esteso ai prodotti, in particolare individuando un numero sufficiente di punti di funzionamento e un metodo di interpolazione/calcolo e/o una curva caratteristica. Integrazione dei metodi di misurazione diretta con adeguati metodi di calcolo/interpolazione e quantificazione della loro validità. Definizione di metodi per i ventilatori circolanti e i ventilatori di grandi dimensioni, ad esempio mediante estrapolazione da modelli scalati.	Definizione di metodi di prova ripetibili, riproducibili, efficaci rispetto ai costi e pertinenti alla pratica per la misurazione del consumo energetico dei ventilatori per usi industriali, al fine di ridurne il tasso di perdita di energia, contribuendo in tal modo al funzionamento del mercato unico e al risparmio energetico.
25	Progettazione ecocompatibile ed etichettatura energetica delle caldaie a combustibile solido	Regolamento (UE) 2015/1189 della Commissione, del 28 aprile 2015, recante modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile delle caldaie a combustibile solido  Regolamento delegato (UE) 2015/1187 della Commissione, del 27 aprile 2015, che integra la direttiva 2010/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura energetica delle caldaie a combustibile solido e degli insiemi di caldaia a combustibile solido, apparecchi di riscaldamento supplementari, dispositivi di controllo della temperatura e dispositivi solari	Revisione delle norme esistenti ed elaborazione di norme nuove per i metodi di misurazione e calcolo delle specifiche per la progettazione ecocompatibile e l'etichettatura energetica delle caldaie a combustibile solido.	L'obiettivo principale è ridurre il consumo energetico e limitare ulteriormente l'impatto ambientale delle caldaie a combustibile solido.
26	Progettazione ecocompatibile ed etichettatura energetica degli apparecchi di cottura	Regolamento (UE) n. 66/2014 della Commissione, del 14 gennaio 2014, recante misure di esecuzione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile di forni, piastre di cottura e cappe da cucina per uso domestico	Revisione delle norme esistenti ed elaborazione di norme nuove per gli apparecchi di cottura.	L'obiettivo principale è ridurre il consumo energetico degli apparecchi di cottura.

Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno della transizione verde

Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
27	Progettazione ecocompatibile ed etichettatura energetica delle lavastoviglie per uso domestico	Regolamento (UE) 2019/2022 della Commissione, del 1° ottobre 2019, che stabilisce specifiche per la progettazione ecocompatibile delle lavastoviglie per uso domestico in applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, modifica il regolamento (CE) n. 1275/2008 della Commissione e abroga il regolamento (UE) n. 1016/2010 della Commissione  Regolamento delegato (UE) 2019/2017 della Commissione, dell'11 marzo 2019, che integra il regolamento (UE) 2017/1369 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura energetica delle lavastoviglie per uso domestico e abroga il regolamento delegato (UE) n. 1059/2010 della Commissione	Revisione delle norme esistenti ed elaborazione di norme nuove per i metodi di misurazione e calcolo delle specifiche per la progettazione ecocompatibile e l'etichettatura energetica delle lavastoviglie per uso domestico.	L'obiettivo principale è ridurre il consumo energetico e migliorare l'efficienza delle risorse delle lavastoviglie.
28	Progettazione ecocompatibile delle apparecchiature elettriche ed elettroniche domestiche e da ufficio	Regolamento (UE) 2023/826 della Commissione, del 17 aprile 2023, che stabilisce le specifiche di progettazione ecocompatibile per il consumo di energia nei modi spento, stand-by e stand-by in rete delle apparecchiature elettriche ed elettroniche domestiche e da ufficio in applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga i regolamenti della Commissione (CE) n. 1275/2008 e (CE) n. 107/2009	Revisione delle norme esistenti ed elaborazione di norme nuove per le apparecchiature elettriche ed elettroniche domestiche e da ufficio.	Riduzione del consumo di energia nei modi stand-by, spento e stand-by in rete delle apparecchiature elettriche ed elettroniche domestiche e da ufficio.
29	Progettazione ecocompatibile ed etichettatura energetica degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente locale	Regolamento (UE) 2015/1188 della Commissione, del 28 aprile 2015, recante modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente locale	Revisione delle norme esistenti ed elaborazione di nuove norme per il miglioramento dell'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente locale.	Riduzione del consumo di energia e ulteriore limitazione dell'impatto ambientale degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente locale.

## Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno della transizione verde

Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
		Regolamento delegato (UE) 2015/1186 della Commissione, del 24 aprile 2015, che integra la direttiva 2010/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura energetica degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente locale		
30	Progettazione ecocompatibile ed etichettatura energetica degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente	Regolamento (UE) n. 813/2013 della Commissione, del 2 agosto 2013, recante modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente e degli apparecchi di riscaldamento misti  Regolamento delegato (UE) n. 811/2013 della Commissione, del 18 febbraio 2013, che integra la direttiva 2010/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura indicante il consumo d'energia degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente, degli apparecchi di riscaldamento misti, degli insiemi di apparecchi per il riscaldamento d'ambiente, dispositivi di controllo della temperatura e dispositivi solari e degli insiemi di apparecchi di riscaldamento misti, dispositivi di controllo della temperatura e dispositivi solari	Revisione delle norme esistenti ed elaborazione di norme nuove per gli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente e gli apparecchi di riscaldamento misti a sostegno della misurazione dei parametri di prodotto pertinenti mediante metodi di misurazione affidabili, accurati e riproducibili che tengano conto dei metodi di misurazione più avanzati generalmente riconosciuti.	Normazione delle specifiche relative al consumo energetico, al livello di potenza sonora e alle emissioni di particolato e ossidi di azoto degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente e degli apparecchi di riscaldamento misti nell'UE. Ciò dovrebbe contribuire a migliorare il funzionamento del mercato unico e le prestazioni ambientali di tali prodotti.
31	Progettazione ecocompatibile di apparecchi per il riscaldamento d'ambiente locale a combustibile solido	Regolamento (UE) 2015/1185 della Commissione, del 24 aprile 2015, recante modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente locale a combustibile solido	Revisione delle norme esistenti ed elaborazione di norme nuove per gli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente locale a combustibile solido.	Riduzione del consumo di energia e ulteriore limitazione dell'impatto ambientale degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente locale a combustibile solido.



Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno della transizione verde

Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
32	Progettazione ecocompatibile ed etichettatura energetica dei prodotti fotovoltaici (moduli e invertitori)	Regolamento PLAN/2020/7002 della Commissione recante modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti fotovoltaici (moduli, invertitori e sistemi)  Regolamento delegato PLAN/2020/7007 della Commissione che integra il regolamento (UE) 2017/1369 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura energetica dei prodotti fotovoltaici (moduli, invertitori e sistemi)	Elaborazione di nuove norme per i prodotti fotovoltaici (moduli e invertitori) a sostegno della misurazione e del calcolo dei parametri di prodotto pertinenti mediante metodi di misurazione affidabili, accurati e riproducibili che tengano conto dei metodi di misurazione più avanzati generalmente riconosciuti.	L'obiettivo principale della misura è la definizione di metodi di prova ripetibili, riproducibili, efficaci rispetto ai costi e pertinenti alla pratica per la misurazione dei parametri di rilievo dei moduli e degli invertitori fotovoltaici al fine di migliorarne l'efficienza, contribuendo così al funzionamento del mercato unico e al risparmio energetico.
33	Progettazione ecocompatibile ed etichettatura energetica degli scaldacqua	Regolamento (UE) n. 814/2013 della Commissione, del 2 agosto 2013, recante modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile degli scaldacqua e dei serbatoi per l'acqua calda  Regolamento delegato (UE) n. 812/2013 della Commissione, del 18 febbraio 2013, che integra la direttiva 2010/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'etichettatura energetica degli scaldacqua, dei serbatoi per l'acqua calda e degli insiemi di scaldacqua e dispositivi solari	Revisione delle norme esistenti ed elaborazione di norme nuove per gli scaldacqua e i serbatoi per l'acqua calda a sostegno della misurazione dei parametri pertinenti del prodotto mediante metodi di misurazione affidabili, accurati e riproducibili che prendano in considerazione i metodi più avanzati generalmente riconosciuti.	Normazione delle specifiche relative al consumo energetico, ai livelli di potenza sonora e alle emissioni di ossidi di azoto degli scaldacqua e delle specifiche relative alle perdite di carico dei serbatoi per l'acqua calda nell'UE. Ciò dovrebbe contribuire a migliorare il funzionamento del mercato unico e le prestazioni ambientali di tali prodotti.

## Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno della transizione verde

Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
34	Progettazione ecocompatibile dei condizionatori d'aria e delle pompe di calore aria-aria	Regolamento (UE) n. 206/2012 della Commissione, del 6 marzo 2012, recante modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile dei condizionatori d'aria e dei ventilatori come modificato dal regolamento (UE) 2016/2282 della Commissione, del 30 novembre 2016	Revisione delle norme esistenti ed elaborazione di norme nuove per i condizionatori d'aria e le pompe di calore aria-aria mediante metodi di misurazione affidabili, accurati e riproducibili che tengano conto dei metodi di misurazione riconosciuti come i più avanzati.	Riduzione del consumo energetico dei condizionatori d'aria e delle pompe di calore aria-aria durante l'uso, nonché di altri impatti ambientali connessi e del relativo livello di potenza sonora.
35	Progettazione ecocompatibile degli alimentatori esterni	REGOLAMENTO (UE).../... DELLA COMMISSIONE, del XXX, che stabilisce specifiche per la progettazione ecocompatibile degli alimentatori esterni, dei caricabatteria senza fili, dei tappetini di ricarica senza fili, dei caricabatteria per batterie portatili di uso generale e dei cavi USB di tipo C in applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga il regolamento (CE) 2019/1782 della Commissione	Revisione delle norme esistenti ed elaborazione di nuovi metodi di prova per la valutazione dell'efficienza energetica degli alimentatori adattativi e il rispetto delle nuove specifiche di progettazione ecocompatibile, quali l'interoperabilità e la durabilità.	L'obiettivo di questa azione è ridurre i tassi di perdita di energia nell'UE, sostenendo il funzionamento del mercato unico e contribuendo al risparmio energetico. L'azione comprende anche lo sviluppo di metodi di prova volti a garantire la conformità alle nuove specifiche di progettazione ecocompatibile.
36	Progettazione ecocompatibile dei ventilatori per usi industriali	Regolamento (UE) 2024/1834 della Commissione, del 3 luglio 2024, recante modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile di ventilatori a motore la cui potenza elettrica di ingresso è compresa tra 125 W e 500 kW e che abroga il regolamento (UE) n. 327/2011 della Commissione	Elaborazione di nuove norme europee o adeguamento delle norme esistenti per le prove dei ventilatori a motore con potenza elettrica di ingresso compresa tra 125 W e 500 kW.	Definizione di metodi di prova ripetibili, riproducibili, efficaci rispetto ai costi e pertinenti alla pratica per la misurazione del consumo energetico e di altri parametri di rilievo dei ventilatori per usi industriali al fine di migliorarne l'efficienza, contribuendo così al funzionamento del mercato unico e promuovendo il risparmio energetico.

Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno della transizione verde

Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
37	Progettazione ecocompatibile ed etichettatura energetica degli aspirapolvere	PLAN/2019/5366 — Misura normativa sulle specifiche per la progettazione ecocompatibile degli aspirapolvere (riesame del regolamento (UE) n. 666/2013)  PLAN/2019/5367 — Misura normativa sui requisiti di etichettatura energetica per gli aspirapolvere	Elaborazione di norme europee relative alle specifiche per la progettazione ecocompatibile e l'etichettatura energetica degli aspirapolvere, da armonizzare mediante citazione nella <i>Gazzetta ufficiale dell'Unione europea</i> .	L'obiettivo principale è ottenere norme armonizzate relative agli aspirapolvere che siano riproducibili e riflettano l'uso reale. Ciò vale anche, ma non soltanto, per il numero di doppi passaggi utilizzati per l'aspirazione, la larghezza delle bocchette e la definizione di contenitore parzialmente riempito. Un altro obiettivo è lo sviluppo di norme a sostegno del principio del diritto alla riparazione.
38	Progettazione ecocompatibile ed etichettatura energetica di smartphone, telefoni cellulari diversi dagli smartphone, telefoni cordless e tablet	Regolamento (UE) 2023/1670 della Commissione, del 16 giugno 2023, che stabilisce le specifiche per la progettazione ecocompatibile di smartphone, telefoni cellulari diversi dagli smartphone, telefoni cordless e tablet a norma della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica il regolamento (UE) 2023/826 della Commissione  Regolamento delegato (UE) 2023/1669 della Commissione, del 16 giugno 2023, che integra il regolamento (UE) 2017/1369 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura energetica degli smartphone e dei tablet	Elaborazione di una nuova norma europea per la misurazione e il calcolo dell'efficienza energetica, delle prestazioni, della durabilità e della circolarità di smartphone, telefoni cellulari diversi dagli smartphone, telefoni cordless e tablet.	L'obiettivo principale della misura è la definizione di metodi di prova ripetibili, riproducibili, efficaci rispetto ai costi e pertinenti alla pratica per la misurazione dell'efficienza energetica e di altri parametri di rilievo di smartphone, telefoni cellulari diversi dagli smartphone, telefoni cordless e tablet al fine di migliorarne l'efficienza, contribuendo così al funzionamento del mercato unico e al risparmio energetico.
39	Progettazione ecocompatibile di server e prodotti di archiviazione dati	Regolamento (UE) 2019/424 della Commissione, del 15 marzo 2019, che stabilisce specifiche per la progettazione ecocompatibile di server e prodotti di archiviazione dati a norma della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica il regolamento (UE) n. 617/2013 della Commissione	Elaborazione di nuove norme europee per la misurazione e il calcolo dell'efficienza, delle prestazioni e del fabbisogno di energia elettrica dei server e dei prodotti di archiviazione dei dati.	L'obiettivo principale della misura è la definizione di metodi di prova ripetibili, riproducibili, efficaci rispetto ai costi e pertinenti alla pratica per la misurazione dell'efficienza energetica e di altri parametri di rilievo dei server e dei prodotti di archiviazione dei dati. Il fine è migliorarne l'efficienza, contribuendo così al funzionamento del mercato unico e al risparmio energetico.

Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno della transizione verde

Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
40	Progettazione ecocompatibile dei trasformatori di potenza piccoli, medi e grandi	Regolamento (UE) n. 548/2014 della Commissione, del 21 maggio 2014, recante modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i trasformatori di potenza piccoli, medi e grandi	Elaborazione di nuove norme europee per la misurazione e il calcolo dell'efficienza energetica e delle prestazioni dei trasformatori di potenza piccoli, medi e grandi.	L'obiettivo principale della misura è la definizione di metodi di prova ripetibili, riproducibili, efficaci rispetto ai costi e pertinenti alla pratica per la misurazione dell'efficienza energetica e di altri parametri di rilievo di trasformatori piccoli, medi e grandi. Il fine è migliorarne l'efficienza, contribuendo così al funzionamento del mercato unico e al risparmio energetico.
41	Riciclaggio e riutilizzo dei materiali dei veicoli fuori uso	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alle norme di circolarità per la progettazione dei veicoli e alla gestione dei veicoli fuori uso, che modifica i regolamenti (UE) 2018/858 e (UE) 2019/1020 e abroga le direttive 2000/53/CE e 2005/64/CE (COM(2023) 451 final)	Elaborazione di norme europee intese a migliorare i processi di progettazione circolare, produzione, riutilizzo e riciclaggio dei veicoli e dei relativi componenti. Tali norme devono includere il miglioramento della progettazione in funzione del riciclaggio delle parti in plastica; un migliore trattamento dei veicoli fuori uso, così da consentire un maggiore recupero delle materie prime critiche e una maggiore qualità dei rottami di acciaio e alluminio; migliori metodi di calcolo e misurazione della qualità dei materiali dei veicoli selezionati, riciclati e recuperati.	Gli obiettivi di questa azione sono il miglioramento del riciclaggio e del riutilizzo dei materiali e la riduzione della produzione di rifiuti provenienti da veicoli fuori uso.
42	Qualità dell'aria ambiente: metodi di misurazione per il monitoraggio degli idrocarburi policiclici aromatici nell'aria ambiente	Articolo 4, paragrafi 1, 8 e 13 e allegato V della direttiva 2004/107/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2004, concernente l'arsenico, il cadmio, il mercurio, il nickel e gli idrocarburi policiclici aromatici nell'aria ambiente	Elaborazione di norme per la misurazione delle concentrazioni di idrocarburi policiclici aromatici nell'aria ambiente.	Garantire che le analisi degli idrocarburi policiclici aromatici nell'aria ambiente siano sufficientemente precise, affidabili e confrontabili in tutta l'UE.
43	Qualità dell'aria ambiente: valutazioni basate sulla modellizzazione	Articoli 6, 7, 9 e 10 e allegato I della direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa	Elaborazione di norme che garantiscano che le valutazioni della qualità dell'aria basate sulla modellizzazione siano obiettive, affidabili e comparabili e di qualità sufficiente per fornire informazioni affidabili sulle concentrazioni di inquinanti atmosferici nell'aria ambiente.	Ottenimento di informazioni sull'inquinamento atmosferico sufficientemente rappresentative e comparabili in tutta l'UE.

Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno della transizione verde

Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
44	Qualità dell'aria ambiente: prestazioni dei sistemi basati su sensori che misurano l'inquinamento atmosferico	Articoli 6, 7, 9 e 10 e allegato I della direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa	Elaborazione di una o più norme approvate riguardanti le prove per la valutazione delle prestazioni dei sistemi basati su sensori che misurano l'inquinamento atmosferico. Con queste norme sarà possibile valutare la conformità dei sistemi basati su sensori agli obiettivi di qualità dei dati di cui alla direttiva 2008/50/CE.	Miglioramento delle valutazioni della qualità dell'aria ambiente mediante verifica della conformità dei sistemi basati su sensori agli obiettivi di qualità dei dati di cui alla direttiva 2008/50/CE. Ciò consentirà inoltre un uso più esteso di tale metodo di monitoraggio e migliorerà la valutazione della qualità dell'aria.
45	Qualità dell'aria ambiente — distribuzione dimensionale numerica delle particelle	Direttiva (UE) 2024/2881 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa	Elaborazione di nuove norme europee per la misurazione della distribuzione dimensionale numerica delle particelle.	L'obiettivo principale è migliorare la qualità dell'aria attraverso un miglioramento dei dati e della comprensione scientifica degli effetti del particolato ultrafine (UFP) sulla salute e sull'ambiente. A tale scopo è essenziale fare in modo che la misurazione del particolato ultrafine, attraverso la distribuzione dimensionale numerica delle particelle nell'aria ambiente, sia sufficientemente precisa, attendibile e comparabile in tutta l'UE. La direttiva (UE) 2024/2881 introduce l'obbligo di monitoraggio di tale inquinante atmosferico non regolamentato che desta preoccupazione, stabilendo prescrizioni relative alla misurazione del particolato ultrafine con particolare attenzione alle aree urbane.
46	Emissioni industriali	Direttiva (UE) 2024/1785 che modifica la direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento), e la direttiva 1999/31/CE del Consiglio, relativa alle discariche di rifiuti	Revisione delle norme esistenti ed elaborazione di nuove norme a sostegno della direttiva riveduta sulle emissioni industriali, anche per quanto riguarda le misurazioni periodiche della formaldeide, del mercurio gassoso totale mediante campionamento a lungo termine con analisi frequenti, delle emissioni diffuse di ammoniaca (derivanti ad esempio dall'allevamento intensivo) e delle sostanze perfluoroalchiliche e polifluoroalchiliche (PFAS) nell'acqua e nell'aria, con individuazione delle migliori tecniche disponibili («BAT»).	L'obiettivo dell'azione è migliorare la misurazione degli inquinanti, promuovere l'uso efficiente delle risorse e integrare le migliori tecniche disponibili, tutelando così la salute umana e l'ambiente e consentendo pratiche industriali e agricole sostenibili.

## Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno della transizione verde

Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
47	Emissioni di metano nel settore dell'energia	Regolamento (UE) 2024/1787 sulla riduzione delle emissioni di metano	Elaborazione di nuove norme europee e revisione di quelle esistenti sulla quantificazione delle emissioni di metano generate da operazioni nei settori del petrolio, del gas e del carbone, comprese le risorse inattive, ostruite, chiuse o abbandonate. Elaborazione di nuove norme europee e revisione delle norme europee esistenti sulle indagini di rilevamento e riparazione delle fuoriuscite di metano durante le operazioni nei settori del petrolio e del gas. Elaborazione di nuove norme europee sulle apparecchiature progettate per evitare le fuoriuscite.	L'obiettivo è sostenere gli operatori del settore energetico nell'adempimento degli obblighi di misurazione e attenuazione delle emissioni di metano in modo comparabile nell'Unione. In questo modo sarà possibile garantire la parità di trattamento per gli operatori, l'accesso a informazioni comparabili e un livello armonizzato di efficacia nella riduzione delle emissioni di metano.
48	Microplastiche	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla prevenzione delle dispersioni di pellet di plastica per ridurre l'inquinamento da microplastiche (COM(2023) 645 final)	Elaborazione di norme europee che favoriscano misure di contrasto all'inquinamento causato dalle microplastiche (particelle di plastica di diametro generalmente inferiore a 5 mm) rilasciate involontariamente nell'ambiente (ad esempio da pellet e tessuti sintetici).	L'obiettivo di questa azione è diminuire i rilasci di microplastiche nell'ambiente, riducendo così l'inquinamento ambientale e i potenziali rischi per la salute umana.
49	Valutazione dei servizi ecosistemici	Regolamento (UE) 2024/3024 che modifica il regolamento (UE) n. 691/2011 per quanto riguarda l'introduzione di nuovi moduli di contabilità economica ambientale	Elaborazione di norme europee e di prodotti diversi dalle norme finanziarie e statistiche, al fine di sostenere la valutazione dei servizi ecosistemici. I dati sui servizi ecosistemici sono alla base della rendicontazione sulla biodiversità, sul cambiamento climatico e sulla salute degli ecosistemi terrestri e marini. Tali norme definiranno le caratteristiche tecniche di cui tenere conto al momento della scelta delle procedure e dei modelli per stimare e raccogliere i dati.	L'obiettivo principale dell'azione è sostenere la qualità dei dati dei conti dei servizi ecosistemici europei per fornire informazioni migliori per il Green Deal europeo
50	Prodotti fertilizzanti	Regolamento (UE) 2019/1009 che stabilisce norme relative alla messa a disposizione sul mercato di prodotti fertilizzanti dell'UE	Elaborazione di nuove norme europee o revisione di norme europee esistenti sui metodi di prova per la determinazione della presenza di contaminanti, inquinanti organici e microorganismi, oltre che altri esami dei parametri specifici relativi all'efficienza agronomica e alla sicurezza dei prodotti fertilizzanti dell'UE di cui al regolamento (UE) 2019/1009.	L'obiettivo dell'azione è fare sì che i produttori, le autorità di vigilanza del mercato e gli organismi notificati possano affidarsi ai metodi di prova oggetto delle norme armonizzate per valutare la conformità dei prodotti fertilizzanti dell'UE alle prescrizioni previste dal regolamento (UE) 2019/1009. Attualmente il CEN lavora alla richiesta di normazione M/564 sull'elaborazione di norme armonizzate per i prodotti

Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno della transizione verde

Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
				fertilizzanti dell'UE. Si prevede che il CEN riceverà una nuova richiesta di normazione per l'elaborazione di norme armonizzate aggiuntive relative ai metodi di prova necessari per sostenere le nuove disposizioni incluse di recente nell'atto di cui sopra.
51	Resilienza ai cambiamenti climatici e decarbonizzazione delle infrastrutture di trasporto	Regolamento (UE) 2024/1679 sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti	Elaborazione di nuove norme europee in merito alla resilienza ai cambiamenti climatici e alla decarbonizzazione della costruzione delle infrastrutture di trasporto, conformemente a quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>— valutazione standardizzata del ciclo di vita, contabilizzazione del carbonio durante tutto il ciclo di vita e resilienza ai cambiamenti climatici quale elemento centrale del processo di progettazione;</li> <li>— metodologia comune per il calcolo, il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di carbonio durante il ciclo di vita a livello di opere di ingegneria civile da applicarsi per la valutazione dei costi del ciclo di vita nell'ambito delle gare d'appalto che rientrano nell'ambito di applicazione delle direttive dell'UE sugli appalti.</li> </ul>	Gli obiettivi principali dell'azione consistono nel sostenere: <ul style="list-style-type: none"> <li>— lo sviluppo di infrastrutture verdi, sostenibili e resilienti ai cambiamenti climatici, tenendo conto dei modi attivi, e la promozione di nuove tecnologie per la decarbonizzazione della costruzione delle infrastrutture di trasporto;</li> <li>— un'adeguata considerazione della resilienza della rete di trasporto, delle relative infrastrutture e dei relativi servizi, in particolare per le tratte transfrontaliere, alla luce dell'evoluzione del contesto climatico e geopolitico.</li> </ul>
52	Collegamenti elettrici a terra per le imbarcazioni adibite alla navigazione interna	Regolamento (UE) 2023/1804 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi, e che abroga la direttiva 2014/94/UE  NAIADES III: promuovere un trasporto europeo per vie navigabili interne adeguato alle esigenze future (COM(2021) 324 final)	Revisione delle norme EN 15869-2:2019 e EN 16840:2017 per il miglioramento della compatibilità tra i sistemi di messa a terra, l'eventuale inclusione di specifiche relative ai requisiti di potenza tra 125A e 250A e l'integrazione di caratteristiche quali l'interoperabilità, la sequenza dei tempi di connessione e i meccanismi di reimpostazione esterna in caso di malfunzionamento della connessione.	L'obiettivo dell'azione è sostenere la trasformazione dei nostri sistemi di trasporto verso una mobilità a zero emissioni riducendo le emissioni generate dalla navigazione interna durante l'ormeggio.

Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno della transizione verde

Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
53	Progettazione circolare e riciclaggio degli attrezzi da pesca	Direttiva (UE) 2019/904 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente	Elaborazione di una nuova norma europea a sostegno della direttiva (UE) 2019/904 relativa all'elaborazione di norme armonizzate per la progettazione circolare degli attrezzi da pesca al fine di incoraggiarne la preparazione per il riutilizzo e agevolarne la riciclabilità a fine vita.	L'obiettivo dell'azione è basarsi sul lavoro svolto dal CEN/TC 466 nell'ambito della richiesta di normazione M/574, nell'ottica di sviluppare ulteriormente le norme per la progettazione circolare degli attrezzi da pesca. Ciò comprende l'adeguamento delle norme esistenti per tenere conto degli sviluppi delle politiche e dell'innovazione, in particolare l'istituzione di regimi di responsabilità estesa del produttore, i progressi nella gestione dei rifiuti e l'integrazione di materiali alternativi come i polimeri biodegradabili. Le norme dovrebbero inoltre tenere conto degli sviluppi tecnologici nella fabbricazione degli attrezzi da pesca e garantire che rimangano adattabili alle innovazioni future.
54	Infrastruttura di ricarica per i veicoli elettrici	Regolamento (UE) 2023/1804 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi, e che abroga la direttiva 2014/94/UE	Elaborazione di nuove norme europee per quanto riguarda: <ul style="list-style-type: none"> <li>i) l'accessibilità alle stazioni di ricarica per gli utenti con disabilità;</li> <li>ii) il sistema di gestione delle credenziali dell'infrastruttura a chiave pubblica dell'UE (PKI) per la tecnologia Plug and Charge nel settore dell'elettromobilità;</li> <li>iii) l'interfaccia di programmazione di applicazioni (API) per lo scambio di dati tra i gestori dei punti di ricarica e di rifornimento e i punti di accesso nazionali e gli utilizzatori di dati degli Stati membri;</li> <li>iv) la comunicazione tra il punto di ricarica e il sistema di gestione della stazione di ricarica;</li> <li>v) la comunicazione tra il gestore del punto di ricarica, i fornitori di servizi di elettromobilità e le piattaforme di e-roaming.</li> </ul>	L'obiettivo principale è la realizzazione di un'infrastruttura di ricarica e rifornimento digitale e interoperabile per i veicoli alimentati da carburanti alternativi, con particolare attenzione al fabbisogno di infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici.  Tali norme dovrebbero aggiungersi alle attività in corso nell'ambito del mandato M/581 a sostegno diretto dell'allegato II (specifiche tecniche) del regolamento (UE) 2023/1804.



Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno della transizione verde

Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
55	Qualificazione dei materiali per reattori modulari di piccole dimensioni	Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione, del 9 marzo 2022, che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 per quanto riguarda le attività economiche in taluni settori energetici e il regolamento delegato (UE) 2021/2178 per quanto riguarda la comunicazione al pubblico di informazioni specifiche relative a tali attività economiche  Regolamento (UE) 2024/1735 che istituisce un quadro di misure per rafforzare l'ecosistema europeo di produzione delle tecnologie a zero emissioni nette e che modifica il regolamento (UE) 2018/1724	Elaborazione di nuove norme europee pertinenti alla parte della normativa sull'industria a zero emissioni nette dedicata ai reattori modulari di piccole dimensioni, che si estendano alla corrosione e alla qualificazione meccanica dei materiali strutturali e alla qualificazione termofisica e chimica dei refrigeranti.	L'obiettivo dell'azione è rafforzare la competitività industriale dell'UE nel settore dell'energia nucleare, promuovere l'innovazione nel campo delle tecnologie energetiche pulite, migliorare la sicurezza e l'affidabilità dei reattori e contribuire al conseguimento degli obiettivi dell'UE in materia di zero emissioni nette promuovendo sistemi energetici sostenibili e resilienti.
56	Monitoraggio della qualità dell'aria	Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa  Direttiva (UE) 2024/2881 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa	Elaborazione di nuove norme europee e revisione di quelle esistenti per la misurazione dei precursori dell'ozono, tenendo conto di un maggior numero di composti organici volatili.	La misurazione dei precursori dell'ozono ha, come obiettivi principali, l'analisi delle tendenze dei precursori, la verifica dell'efficienza delle strategie di riduzione delle emissioni, il controllo della coerenza tra gli inventari delle emissioni, l'ausilio alla comprensione dei processi di formazione dell'ozono e di dispersione dei precursori, nonché l'applicazione di modelli fotochimici, e il contributo alla correlazione delle fonti di emissione con le concentrazioni di inquinamento rilevate.
57	Documentazione tecnica in ambito elettronico	Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche  Decisione n. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE del Consiglio	Elaborazione di nuove norme europee volte a rafforzare la valutazione della conformità delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e a migliorare la comunicazione nell'ambito della catena di approvvigionamento. Ciò comprende la revisione della norma EN IEC 63000, che specifica la documentazione tecnica che i fabbricanti devono compilare per dichiarare la conformità alle restrizioni applicabili alle sostanze.	L'obiettivo principale dell'azione è migliorare la documentazione tecnica, consentendo agli operatori economici di valutare più agevolmente la conformità delle apparecchiature elettriche ed elettroniche alla rispettiva legislazione.

## Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno della transizione verde

Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
58	Industria sostenibile delle alghe nell'UE	Verso un settore delle alghe forte e sostenibile nell'UE (COM(2022) 592 final)	Elaborazione di norme europee a sostegno di protocolli standardizzati, metodi analitici, orientamenti, migliori pratiche e definizioni per l'industria delle alghe, riguardanti la coltivazione, la trasformazione e il controllo della qualità dei prodotti a base di alghe al fine di garantirne la sicurezza, la qualità e la sostenibilità come alimenti e mangimi e per altre applicazioni.	La definizione di norme agevolerà la governance, aumenterà la consapevolezza sociale e l'accettazione da parte del mercato e migliorerà il contesto imprenditoriale per le alghe e i prodotti a base di alghe nell'UE.

## Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno del sistema satellitare europeo e delle infrastrutture spaziali europee

Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
59	Integrità e accuratezza dei dati spaziali	Regolamento (UE) 2021/696 che istituisce il programma spaziale dell'Unione e l'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale	L'azione proposta sarebbe di ausilio al programma spaziale dell'Unione. Supporterebbe inoltre la lettera d'intenti del 13 settembre 2023, indirizzata dalla presidente della Commissione europea alla presidente del Parlamento europeo e al presidente del Consiglio dell'UE, in merito all'istituzione di una strategia dell'UE per l'economia dei dati spaziali.	L'obiettivo principale è garantire l'integrità dei dati spaziali, mantenendone e assicurandone quindi la coerenza, l'accuratezza e l'affidabilità durante l'intero ciclo di vita, nonché garantire l'accuratezza dei dati. L'accuratezza dei dati nel contesto dell'osservazione della Terra si riferisce a quanto i dati osservati siano allineati alla realtà oggettiva. Tale nozione è essenziale per applicazioni affidabili in settori quali l'agricoltura, la modellizzazione climatica e la pianificazione urbana. Dovrebbe includere informazioni rigorose sull'incertezza (quali margini di errore o intervalli di confidenza).
60	Progettazione di aeromobili senza equipaggio a basso rischio	Regolamento delegato (UE) 2019/945 della Commissione, del 12 marzo 2019, relativo ai sistemi aeromobili senza equipaggio e agli operatori di paesi terzi di sistemi aeromobili senza equipaggio	Elaborazione di nuove norme armonizzate europee o revisione delle norme esistenti a sostegno dell'integrazione degli aeromobili senza equipaggio nello spazio aereo nell'ambito di operazioni a basso rischio.	L'obiettivo principale è favorire l'integrazione sicura delle operazioni con aeromobili senza equipaggio a basso rischio nello spazio aereo unico europeo facendo in modo che sul mercato dell'UE siano immessi unicamente sistemi aeromobili senza equipaggio conformi.

Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno del sistema satellitare europeo e delle infrastrutture spaziali europee				
Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
61	Gestione del traffico spaziale	Regolamento (UE) 2021/696 che istituisce il programma spaziale dell'Unione e l'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale	Elaborazione di orientamenti e norme per la gestione del traffico spaziale al fine di definire le responsabilità e le norme operative, valutare i rischi e stabilire procedure di sicurezza volte a prevenire futuri rischi connessi alla congestione dell'ambiente spaziale.	La sostenibilità dell'ambiente spaziale rimane una questione urgente, che dovrebbe essere affrontata a livello europeo attraverso la normazione. Un approccio comune sostenuto da norme eviterà la congestione dello spazio in futuro e abatterà gli ostacoli all'innovazione nel panorama spaziale europeo.
62	Sicurezza, resilienza e sostenibilità delle attività spaziali	COMUNICAZIONE CONGIUNTA AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO «Strategia spaziale dell'Unione europea per la sicurezza e la difesa» (JOIN(2023) 9 final)  PLAN/2023/214 — Legge dell'UE sullo spazio: attività spaziali sicure e sostenibili	Elaborazione di norme europee per specifici settori contemplati dalla normativa dell'UE in materia di spazio, come i servizi e le operazioni nello spazio (ISOS), i componenti elettrici, elettronici ed elettromeccanici (EEE) per le applicazioni spaziali, la tracciabilità dei dati e i servizi spaziali, nonché la resilienza e la sicurezza delle infrastrutture e delle attività spaziali.	Tali norme sono essenziali per la sicurezza e l'affidabilità delle operazioni spaziali, il miglioramento dell'interoperabilità e il rafforzamento della resilienza delle catene di approvvigionamento critiche. La loro adozione rafforzerà la leadership europea nel settore spaziale, stimolerà la competitività globale e assicurerà servizi spaziali sicuri e resilienti.

Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno del mercato interno per prodotti e servizi				
Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
63	Dispositivi medici e dispositivi medico-diagnostici <i>in vitro</i>	Regolamento (UE) 2017/745 relativo ai dispositivi medici  Regolamento (UE) 2017/746 relativo ai dispositivi medico-diagnostici <i>in vitro</i>	Revisione delle norme europee esistenti ed elaborazione di norme europee nuove per la progettazione e la fabbricazione dei: — dispositivi medici di cui al regolamento (UE) 2017/745 (regolamento sui dispositivi medici); — dispositivi medico-diagnostici <i>in vitro</i> di cui al regolamento (UE) 2017/746 (regolamento sui dispositivi medico-diagnostici <i>in vitro</i> ).	Garanzia del buon funzionamento del mercato unico per quanto riguarda i dispositivi medici, con standard elevati di qualità e sicurezza dei dispositivi medici e dei dispositivi medico-diagnostici <i>in vitro</i> . Tali standard dovrebbero rispondere alle esigenze comuni di sicurezza relative a tali prodotti, garantendo in tal modo un livello elevato di protezione della salute e di sicurezza per i pazienti, gli utenti e altre persone.

Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno del mercato interno per prodotti e servizi				
Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
			Le norme si applicheranno alla progettazione e alla fabbricazione, alla gestione del rischio e agli obblighi degli operatori economici e degli sponsor, tra cui quelli riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> <li>— i sistemi di gestione della qualità;</li> <li>— la gestione del rischio;</li> <li>— le indagini cliniche e gli studi delle prestazioni;</li> <li>— la valutazione clinica.</li> </ul>	
64	Strumenti di pesatura e di misura	Direttiva 2014/31/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di strumenti per pesare a funzionamento non automatico  Direttiva 2014/32/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di strumenti di misura	Elaborazione di nuove norme europee o revisione di quelle esistenti a sostegno delle tecnologie più avanzate nel settore degli strumenti di pesatura e di misura.	i) Tutela del pubblico dalla possibilità di ottenere risultati non corretti dalle operazioni di pesatura effettuate mediante strumenti di pesatura a funzionamento non automatico utilizzati in talune categorie di applicazioni;  ii) promozione dell'uso di strumenti di misura corretti e tracciabili utilizzabili per molteplici funzioni di misurazione, che incidono in vari modi, direttamente o indirettamente, sulla vita quotidiana dei cittadini. Tali funzioni sono eseguite per motivi di interesse pubblico, sanità pubblica, sicurezza e ordine pubblico, tutela dell'ambiente e dei consumatori, applicazione di tasse e diritti e lealtà delle transazioni commerciali. Possono richiedere l'impiego di strumenti di misura sottoposti a controlli legali.
65	Interoperabilità del sistema ferroviario	Direttiva (UE) 2016/797 relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario dell'Unione europea	Elaborazione di nuove norme europee e prodotti della normazione europea, o revisione di quelli esistenti, a sostegno dell'applicazione della direttiva (UE) 2016/797.	L'obiettivo principale è ottenere un livello elevato di interoperabilità del sistema ferroviario tenendo conto degli sviluppi tecnologici (digitali) e dei vincoli ecologici (verdi).

Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno del mercato interno per prodotti e servizi				
Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
66	Bassa tensione	Direttiva 2014/35/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato a essere adoperato entro taluni limiti di tensione	Revisione delle norme esistenti ed elaborazione di nuove norme a sostegno delle prescrizioni fondamentali della direttiva 2014/35/UE.	Garanzia del fatto che le norme armonizzate a sostegno delle prescrizioni fondamentali della direttiva sulla bassa tensione 2014/35/UE siano aggiornate e rappresentino il più recente stato dell'arte. Tali norme armonizzate, i cui riferimenti saranno citati nella GU, forniranno la presunzione di conformità alle prescrizioni fondamentali corrispondenti. Sarà così garantito che l'apparecchiatura elettrica non metta in pericolo la salute e la sicurezza delle persone e degli animali domestici, o dei beni, se correttamente installata e mantenuta e se utilizzata per le applicazioni per cui è stata realizzata.
67	Dizionario di dati per la segnalazione alle autorità di vigilanza del settore finanziario	Strategia in materia di dati di vigilanza nel settore dei servizi finanziari dell'UE (COM(2021) 798)  Regolamento (UE) 2019/876 che modifica il regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda il coefficiente di leva finanziaria, il coefficiente netto di finanziamento stabile, i requisiti di fondi propri e passività ammissibili, il rischio di controparte, il rischio di mercato, le esposizioni verso controparti centrali, le esposizioni verso organismi di investimento collettivo, le grandi esposizioni, gli obblighi di segnalazione e informativa e il regolamento (UE) n. 648/2012	Elaborazione di una nuova norma europea per la descrizione del contenuto e del formato dei dati segnalati dai soggetti attivi nel settore finanziario alle autorità competenti ai fini della vigilanza finanziaria e dei dati divulgati al pubblico nell'ambito di diversi quadri normativi. Questa norma dovrebbe fare sì che i dati siano descritti in modo strutturato, esaustivo, coerente e inequivocabile, utilizzando termini consolidati nella legislazione per stabilire un chiaro nesso tra gli elementi di dati raccolti e/o divulgati e gli obblighi legislativi vigenti.	L'obiettivo a lungo termine è la modernizzazione del processo di segnalazione dell'UE a fini di vigilanza e la realizzazione di un sistema che fornisca dati precisi, coerenti e tempestivi alle autorità di vigilanza a livello nazionale e di UE, con la riduzione al minimo degli oneri informativi complessivi per tutte le parti interessate. La standardizzazione dei dati e un'interpretazione comune dei dati raccolti e divulgati nell'ambito di diversi quadri legislativi faciliteranno l'impiego di tecnologie digitali e semplificheranno la trasmissione, la convalida e l'analisi dei dati.

Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno del mercato interno per prodotti e servizi				
Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
68	Considerazioni antropometriche per la sicurezza delle macchine	Regolamento (UE) 2023/1230 relativo alle macchine	Svolgimento di studi antropometrici, come la raccolta di dati antropometrici rappresentativi della popolazione dell'UE o la realizzazione di seminari che riuniscano fabbricanti, utilizzatori e normatori, al fine di eliminare o ridurre al minimo il disagio, la fatica e le tensioni psichiche e fisiche (stress) dell'operatore, tenuto conto della variabilità delle dimensioni fisiche, della forza e della resistenza dell'operatore. Tali dati dovrebbero comprendere anche le dimensioni delle parti del corpo, in particolare degli arti e delle estremità, al fine di evitare rischi di contatto con la macchina attraverso aperture.	L'obiettivo principale è svolgere studi antropometrici, ad esempio aggiornando i dati antropometrici esistenti rappresentativi della popolazione dell'UE e raccogliendo i dati mancanti o realizzando seminari che riuniscano utilizzatori, fabbricanti e normatori. Tali dati sono necessari per sviluppare norme e, in ultima istanza, macchine che potrebbero essere utilizzate in modo sicuro da un'ampia maggioranza degli operatori dell'UE.
69	Considerazioni antropometriche per i dispositivi di protezione individuale	Regolamento (UE) 2016/425 sui dispositivi di protezione individuale	Svolgimento di studi antropometrici, come la raccolta di dati antropometrici rappresentativi della popolazione dell'UE o la realizzazione di seminari che riuniscano fabbricanti, utilizzatori e normatori, per consentire di adattare i DPI alla morfologia della più alta percentuale possibile di utilizzatori dell'UE servendosi di ogni mezzo opportuno, come adeguati sistemi di regolazione e fissaggio o una gamma sufficiente di misure.	L'obiettivo principale è realizzare studi antropometrici, ad esempio aggiornando i dati antropometrici esistenti rappresentativi della popolazione dell'UE e raccogliendo i dati mancanti o tenendo seminari che riuniscano utilizzatori, fabbricanti e normatori. Tali dati sono necessari per sviluppare norme e, in ultima analisi, prodotti che l'ampia maggioranza degli utilizzatori dell'UE può utilizzare in modo sicuro.
70	Dispositivi di protezione individuale	Regolamento (UE) 2016/425 sui dispositivi di protezione individuale	Elaborazione di nuove norme europee o revisione di quelle esistenti a sostegno delle tecnologie più avanzate nel settore dei dispositivi di protezione individuale.	L'obiettivo principale è tutelare la salute degli utenti e la loro sicurezza, nonché la libera circolazione dei dispositivi di protezione individuale nell'ambito del mercato interno. La presenza di norme europee armonizzate agevolerà inoltre l'accesso al mercato, in particolare per le PMI.

Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno del mercato interno per prodotti e servizi				
Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
71	Prodotti da costruzione	Regolamento (UE) n. 2024/3110 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione	Elaborazione e aggiornamento di norme europee per la valutazione delle prestazioni dei prodotti da costruzione: <ul style="list-style-type: none"> <li>— prodotti in vetro piano, profilato e a blocchi;</li> <li>— camini, condotti e prodotti specifici;</li> <li>— prodotti per l'isolamento termico e kit e sistemi compositi di isolamento;</li> <li>— cementi, calci e altri leganti idraulici;</li> <li>— porte, finestre, chiusure oscuranti, cancelli e prodotti correlati;</li> <li>— acciaio per calcestruzzo armato e precompresso (e accessori) — kit di post-tensionamento.</li> </ul>	L'obiettivo principale è aggiornare le norme alla luce del nuovo quadro normativo e tenere conto delle prestazioni dei prodotti in relazione ai requisiti di base delle opere di costruzione definiti dal regolamento, compresa la valutazione della sostenibilità ambientale.
72	Emissioni e radiazioni di sostanze pericolose provenienti da prodotti da costruzione	Regolamento (UE) n. 2024/3110 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione	Sviluppo di metodi di prova per la valutazione del rilascio, dell'emissione e del contenuto di sostanze pericolose e delle radiazioni provenienti dai prodotti da costruzione.	L'obiettivo principale è la specificazione dei metodi di determinazione delle prestazioni dei prodotti da costruzione per quanto riguarda il rilascio, l'emissione e il contenuto di sostanze pericolose e di radiazioni.
73	Esposizione al fuoco di facciate di edifici	Regolamento (UE) n. 2024/3110 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione	Sviluppo di metodi di prova per la valutazione dell'esposizione delle facciate a incendi esterni.	L'obiettivo principale è la specificazione dei metodi per determinare le prestazioni delle facciate in caso di esposizione a incendi esterni. Saranno definiti due metodi: prove su facciate su scala media e su larga scala. Il metodo di prova prenderà quantomeno in esame la propagazione del fuoco sulla facciata e la caduta di parti da essa.
74	Infrastrutture ciclistiche e pianificazione della mobilità	Regolamento delegato (UE) 2017/1926 della Commissione che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la predisposizione in tutto il territorio dell'Unione europea di servizi di informazione sulla mobilità multimodale (modificato dal regolamento delegato (UE) 2024/490 della Commissione, del 29 novembre 2023)	Elaborazione di norme europee per la rete ciclistica, comprese caratteristiche quali la qualità del manto stradale e la possibilità di utilizzo di biciclette affiancate; per i dati relativi al conteggio delle biciclette (ad esempio ubicazione dei contatori, tipo di infrastruttura, modalità conteggiate, direzione e numero di passaggi); per i dati relativi al comportamento dei ciclisti (ad esempio scelte di svolta immediata, scelte di itinerario, velocità di percorrenza e tempi di attesa); e per il parcheggio delle biciclette, garantendo l'allineamento con i rispettivi quadri per lo scambio dei dati e la modellizzazione dei trasporti.	L'obiettivo principale è facilitare la pianificazione degli itinerari in tempo reale, ottimizzare le infrastrutture ciclistiche e migliorare la gestione del traffico attraverso la normazione dei dati sulle reti ciclistiche, sui parcheggi e sul comportamento dei ciclisti. Ciò risulterà utile per i pianificatori della mobilità, gli sviluppatori di itinerari e i modelli di trasporto.

Azioni volte all'elaborazione e alla revisione di norme europee o prodotti della normazione europea a sostegno del mercato interno per prodotti e servizi				
Rif.	Titolo	Riferimento	Norme europee / prodotti della normazione europea	Politiche e obiettivi specifici per le norme europee / i prodotti della normazione europea
		Dichiarazione europea sulla mobilità ciclistica (C/2024/2377)		
75	Sicurezza dei giocattoli	Direttiva 2009/48/CE sulla sicurezza dei giocattoli  Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla sicurezza dei giocattoli e che abroga la direttiva 2009/48/CE (COM(2023) 462 final)	Elaborazione di nuove norme relative alle specifiche tecniche delle luci a LED nei giocattoli di cui alla direttiva 2009/48/CE. Elaborazione di nuove norme armonizzate a sostegno del regolamento proposto.	L'obiettivo dell'azione è l'ottenimento di un livello elevato di tutela della salute e della sicurezza dei bambini quando giocano con i giocattoli, nonché la libera circolazione dei giocattoli nell'Unione.
76	Compatibilità elettromagnetica	Direttiva 2014/30/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica	Revisione delle norme esistenti ed elaborazione di nuove norme a sostegno delle prescrizioni fondamentali della direttiva 2014/30/UE.	Garanzia dell'aggiornamento delle norme armonizzate a sostegno delle prescrizioni fondamentali della direttiva 2014/30/UE, di modo che riflettano il più recente stato dell'arte.
77	Apparecchiature radio	Direttiva 2014/53/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio	Elaborazione di nuove norme a sostegno della direttiva 2014/53/UE e revisione delle norme esistenti.	Garanzia dell'aggiornamento delle norme armonizzate a sostegno delle prescrizioni fondamentali della direttiva 2014/53/UE, di modo che riflettano il più recente stato dell'arte.
78	Sicurezza dei prodotti di consumo	Regolamento (UE) 2023/988 relativo alla sicurezza generale dei prodotti	Elaborazione di norme europee, o revisione delle norme esistenti, a sostegno del regolamento (UE) 2023/988 relativo alla sicurezza generale dei prodotti, con particolare attenzione ai prodotti per bambini, alle attrezzature da ginnastica, agli accendini e ad altri articoli che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento, in collaborazione con il gruppo di esperti della rete della Commissione per la sicurezza dei consumatori. Ciò comprende il miglioramento della sicurezza dei bambini in relazione alle tende interne, alle coperture per finestre operate mediante corda e ai dispositivi di sicurezza, nonché il miglioramento della sicurezza delle attrezzature da ginnastica e fisse e dei dispositivi di bloccaggio per finestre e porte finestre.	L'obiettivo principale è migliorare la sicurezza dei prodotti a norma del regolamento (UE) 2023/988 relativo alla sicurezza generale dei prodotti facendo in modo che le norme vigenti integrino le più recenti conoscenze scientifiche e siano conformi alle prescrizioni fondamentali della legislazione.